

Allegato 2.1)

FAC SIMILE DI SCHEDA-PROGETTO PER PROGETTI A VALENZA REGIONALE PER ATTIVITÀ DI SPESA CORRENTE PROMOSSI DA SOGGETTI PRIVATI SENZA FINI DI LUCRO RIVOLTI AD ADOLESCENTI E GIOVANI- PUNTO 3.1, LETTERA A. DELL'ALLEGATO A)

SOGGETTO RICHIEDENTE

IBO Italia - Associazione Italiana Soci Costruttori

Via Montebello 46/A

44122 Ferrara

IBO Italia è un'organizzazione non governativa di ispirazione cristiana che opera nel campo del volontariato nazionale ed internazionale. Fa parte di un network le cui attività ebbero inizio nel 1953, nel nord Europa, con i primi campi di lavoro per la ricostruzione di case destinate ai profughi della Seconda Guerra Mondiale. IBO, infatti, è l'acronimo fiammingo di *Internationale Bouworde*, che significa "Soci Costruttori Internazionali".

Presente in Italia dal 1957, IBO è stata costituita in associazione nel 1968. Membro del CCIIVS Comitato di coordinamento per il servizio civile internazionale presso l'UNESCO dal 1957, iscritta al Registro Provinciale del Volontariato di Ferrara dal 2005, è federata a Volontari nel mondo - FOCSIV dal 1972. La mission di IBO Italia è di creare le condizioni per l'accesso all'educazione e alla formazione nei paesi in via di sviluppo, con il coinvolgimento e la partecipazione delle comunità locali e di sviluppare una coscienza sociale nei giovani tramite esperienze di condivisione, lavoro concreto e gratuito a favore delle persone in stato di bisogno. L'Associazione realizza questo attraverso attività di Cooperazione Internazionale (progetti di Cooperazione, Sostegno a distanza) e di Solidarietà Responsabile (Campi di lavoro e solidarietà, Servizio Volontario Europeo, Servizio Civile, Scambi Giovanili, Educazione allo Sviluppo). Nel corso della sua lunga esperienza, IBO Italia si è da sempre rivolta in particolare ai giovani, organizzando e promuovendo esperienze di aggregazione in cui i giovani fossero coinvolti in attività sociali a favore di comunità locali. L'obiettivo di IBO, con tali esperienze, è da sempre quello di offrire ai partecipanti opportunità di incontro tra pari, di condivisione di esperienze e soprattutto di promuovere il valore dell'impegno gratuito a favore degli altri.

TITOLO PROGETTO

Giovani VOL_ER - Giovani Volontari dell'Emilia Romagna

ANALISI DI CONTESTO E OBIETTIVI

La popolazione giovanile tra i 15 e i 29 anni nelle province di Bologna, Ferrara, Parma, Piacenza e Reggio Emilia, è di 346.029 persone. Secondo i dati emersi da alcune ricerche condotte a livello provinciale, i bisogni maggiormente sentiti dalla popolazione target sono di natura educativa e culturale (fonte: Report provinciali su SAG). Gli spazi di aggregazione giovanile dislocati nei territori delle province di riferimento sono rappresentati da associazioni culturali e di promozione

sociale, associazioni sportive, centri monotematici, parrocchie, oratori e informagiovani.

Secondo i dati Istat 2012 sulle attività sociali in Emilia-Romagna, l'11% dei giovani ha svolto, nell'ultimo anno, attività gratuite per associazioni di volontariato e il 9.4% ha partecipato a riunioni in associazioni culturali, ricreative o sportive.

Tenuto presente il contesto di riferimento, il progetto di Ibo Italia, vuole promuovere e rafforzare il coinvolgimento e la partecipazione dei giovani, in attività educative di tipo non formale. Il progetto proposto si ispira ai principi esposti all'art.2 della L.R. 14/2008, che impegna la Regione a "favorire la partecipazione delle giovani generazioni alla vita sociale e civile e promuoverne la cittadinanza attiva come strumento per creare senso di appartenenza alla comunità, come contrasto alle forme di frammentazione sociale". Come associazione di volontariato, Ibo Italia, propone esperienze per i giovani del territorio regionale che prevedono aspetti di educazione non formale e il sostegno a forme di democrazia partecipata, tenendo anche in considerazione la crescente volontà della Comunità Europea di promuovere e valorizzare l'istruzione non formale ritenuta parte essenziale nel processo di apprendimento. In questo senso il progetto di IBO Italia si allinea pienamente a quanto previsto all'art. 37 della già citata legge in cui si prevede che la Regione favorisca "la partecipazione dei giovani al volontariato, ai progetti di servizio civile nazionale e regionale" come opportunità di crescita personale, di acquisizione di competenze integranti quelle scolastiche e professionali e di partecipazione e cittadinanza attiva. Principi questi che Ibo Italia riconosce e valorizza in tutte le opportunità di volontariato che propone.

Il presente progetto è in linea con l'obiettivo specifico previsto dalla Delibera della Giunta Regionale 787/2013 il quale prevede di "promuovere l'offerta di opportunità educative, per il tempo libero e le diverse forme di aggregazione per gli adolescenti e i giovani, valorizzando gli interventi esistenti e tenuto conto della realtà scolastica e comunitaria, per ottimizzare e sviluppare risorse e opportunità presenti sul territorio e favorendo il loro radicamento".

In quest'ottica, l'obiettivo generale del progetto è quello di promuovere il protagonismo sociale giovanile attraverso il volontariato locale come forma di aggregazione e come opportunità di apprendimento non formale, di partecipazione sociale e di integrazione tra pari e con la propria comunità locale. Inoltre, attraverso le attività proposte, si vuole favorire la socializzazione e il rafforzamento dell'integrazione interculturale, attraverso il dialogo e l'incontro tra giovani appartenenti a culture diverse.

A partire dall'obiettivo generale, si individuano i seguenti obiettivi specifici:

- Rafforzare la collaborazione tra il settore del volontariato, la scuola e l'Università nel coinvolgere i giovani in esperienze di aggregazione giovanile;
- Coinvolgere almeno 50 giovani tra i 15 e 29 anni residenti nelle province di Bologna, Ferrara, Parma, Piacenza e Reggio-Emilia, in campi di lavoro e solidarietà;

- Coinvolgere almeno 125 giovani tra i 15 e 29 anni in attività di volontariato locale attraverso i gruppi territoriali di IBO presenti nelle provincie di Ferrara, Reggio Emilia, Bologna, Parma, Piacenza;
- Creare reti tra giovani e associazioni locali che, anche nel lungo periodo, favoriscano il coinvolgimento spontaneo dei giovani in attività a sostegno del proprio territorio;
- Favorire il riconoscimento dell'apprendimento non formale dei giovani, valorizzando le esperienze nel C.V.;
- Favorire la circolazione delle informazioni e degli obiettivi del progetto nelle comunità locali, sottolineando il ruolo dei giovani partecipanti.

ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO

Il protagonismo sociale giovanile sarà l'attività principale attorno alla quale si costruisce l'intero progetto. I giovani verranno coinvolti, da loro pari, quindi da altri giovani referenti dei gruppi territoriali IBO, in attività di volontariato locale intese come esperienze di aggregazione e come opportunità di sviluppo di esperienze educative e formative a livello non formale.

Tali opportunità di volontariato locale si concretizzano attraverso la realizzazione di:

n. 5 campi di lavoro e di solidarietà;

n. 15 iniziative locali dei gruppi territoriali.

Il *campo di lavoro e di solidarietà* si svolge generalmente per un periodo limitato (2 settimane) presso una realtà no profit locale che opera in campo sociale o ambientale (es. case di accoglienza, parrocchie, associazioni ambientali, centri ricreativi). I partecipanti verranno ospitati presso le singole realtà che, in cambio dell'aiuto offriranno vitto e alloggio, e durante la loro permanenza aiuteranno i responsabili locali nello svolgimento di piccoli lavori manuali o in attività di animazione sociale. Le esperienze di campo di lavoro si svolgeranno nei mesi di Giugno - Agosto 2014 in alcune realtà sociali dell'Emilia Romagna con le quali IBO Italia collabora già da molti anni o con cui ha attivato i contatti nell'ultimo anno a seguito del sisma del Maggio 2012.

L'aspetto educativo e di aggregazione dell'esperienza si declina nel fatto che i giovani partecipanti conddivideranno per due settimane la vita comunitaria e parteciperanno alle attività previste dal campo attraverso attività di gruppo, sviluppando la capacità di lavorare insieme per un obiettivo comune e condiviso. Il valore di tali esperienze è rafforzato dal fatto che i giovani opereranno per progetti con finalità sociale, volti a migliorare la qualità della vita nelle comunità di appartenenza.

I giovani parteciperanno ad incontri pre-campo, di preparazione e formazione in previsione dell'esperienza, che si terranno nelle provincie coinvolte dal progetto con la presenza del coordinatore del progetto e la responsabile dei campi della sede nazionale.

Le *iniziative locali dei gruppi territoriali* sono generalmente piccoli eventi della durata di 1 giornata durante la quale i partecipanti cercheranno di informare e sensibilizzare la comunità rispetto alle tematiche della cooperazione e della solidarietà internazionale ed alle attività ed ai progetti educativi che IBO Italia sostiene nel mondo attraverso la distribuzione di gadget. Le attività dei gruppi locali si

svolgeranno nel periodo settembre-novembre 2014, in particolare dall' 8 settembre Giornata Internazionale dell'Alfabetizzazione al 20 Novembre Giornata internazionale per i diritti dell'infanzia e dell'adolescenza nelle provincie di Ferrara, Reggio Emilia, Bologna, Parma, Piacenza. I giovani volontari saranno quindi chiamati ad essere protagonisti in azioni di sostegno a progetti educativi e formativi in cui i beneficiari saranno loro coetanei che vivono in paesi a chilometri di distanza. I giovani parteciperanno ad incontri di preparazione e formazione in previsione dell'iniziativa locali, che si terranno nelle provincie coinvolte dal progetto con la presenza del coordinatore del progetto, la responsabile dei gruppi territoriali ed i giovani referenti dei gruppi territoriali.

L'aspetto educativo e di aggregazione dell'esperienza si declina nel fatto che il gruppo è composto da "pari" tutti giovani tra i 15 ed i 29 anni, che in modo autonomo, dovranno individuare il luogo, i mezzi, il materiale, le risorse umane necessarie per organizzare e gestire l'iniziativa, seppure guidati dal personale di IBO Italia. Il valore di tali esperienze è rafforzato dal fatto che i giovani dovranno incontrarsi, individuare dei ruoli per ognuno e prendersi delle responsabilità nei confronti del gruppo ma anche dell'associazione. Questo tipo di iniziative, permetterà ai giovani partecipanti di sperimentarsi in attività di: organizzazione, logistica, comunicazione, gestione delle risorse umane che potranno essere valorizzate a livello formale nei CV personali di ogni partecipante. Il personale di IBO Italia, provvederà a seguire i giovani in questa formalizzazione nell'ultima fase del progetto.

Nello specifico sono previste le seguenti azioni e relative attività:

1. *Organizzazione di una campagna promozionale del progetto e delle opportunità per i giovani.*

1.a Realizzazione di una brochure informativa

1.b promozione e informativa del progetto sul sito web dell'associazione in cui verrà attivata una specifica sezione, attraverso la newsletter di IBO Italia e degli informagiovani provinciali e sulla stampa locale;

1.c Organizzazione di n. 10 incontri presso gli istituti secondari superiori delle provincie di Ferrara, Reggio Emilia, Bologna, Parma, Piacenza.

1.d Organizzazione di n. 5 incontri presso l'Università di Ferrara, Reggio Emilia, Bologna, Parma, Piacenza.

1.e Organizzazione di n. 5 incontri presso l'Informagiovani di Ferrara, Reggio Emilia, Bologna, Parma, Piacenza.

1.f Info Point sia presso la sede nazionale di IBO Italia a Ferrara sia attraverso i referenti dei gruppi territoriali di Reggio Emilia, Bologna, Parma, Piacenza

2. *Preparazione e realizzazione delle esperienze di campo di lavoro e solidarietà.*

2.a Organizzazione di n. 5 incontri di formazione pre-campo, uno per ogni sede di campo, in cui ci sarà la conoscenza reciproca del gruppo partecipanti, l'incontro con il responsabile di campo e l'illustrazione ai partecipanti delle modalità organizzative dell'esperienza.

- 2.b** Realizzazione di n. 5 campi di lavoro e solidarietà nelle realtà locali individuate. Il programma delle attività prevederà lo svolgimento di piccoli lavori manuali (es. tinteggiatura o pulizia di aree esterne) e/o di animazione, a seconda delle necessità del campo. Il programma dettagliato delle attività verrà definito nel periodo precedente la realizzazione delle esperienze, in base alle necessità della singola realtà ospite.
3. *Preparazione e realizzazione delle iniziative locali dei gruppi territoriali*
- 3.a** Organizzazione di n. 50 incontri di formazione con i gruppi territoriali nelle provincie di Ferrara, Reggio Emilia, Bologna, Parma, Piacenza. Ogni gruppo organizzerà 5 incontri: un primo incontro durante il quale si incontreranno il referente del gruppo e gli altri volontari e si approfondirà la conoscenza dell'associazione; un secondo incontro in cui si approfondiranno le iniziative che si vogliono organizzare sulla propria provincia e durante gli altri tre si procederà all'organizzazione delle iniziative.
- 3.b** Realizzazione di n. 15 iniziative locali dei gruppi territoriali. Le iniziative verranno proposte dalle sede centrale, mentre il gruppo di giovani dovrà individuare in modo completamente autonomo il luogo, le date, i materiali, le risorse necessarie alla realizzazione dell'iniziativa. Ogni gruppo avrà la possibilità di delineare in completa autonomia i dettagli dell'iniziativa pur sempre con il supporto dei referenti dell'associazione.
4. *Organizzazione di un concorso fotografico e un concorso letterario rivolto ai partecipanti dei campi di lavoro e solidarietà e delle iniziative locali dei gruppi territoriali*
- 4.a** Indizione dei due concorsi e invio ai giovani delle modalità di partecipazione
- 4.b** Raccolta delle fotografie e degli elaborati scritti
- 4.c** Incontro della giuria e valutazione dei materiali raccolti
- 4.d** Organizzazione di un evento pubblico di premiazione dei vincitori del concorso ed esposizione del materiale raccolto.
5. *Monitoraggio del progetto, valorizzazione dell'esperienza ed attività di sostenibilità nel futuro*
- 5.a** Somministrazione di un questionario di valutazione agli attori del progetto - giovani partecipanti, responsabili di campo e referenti gruppi territoriali - per la valutazione complessiva dell'esperienza
- 5.b** Incontro finale di valutazione con tutti i partecipanti
- 5.c** Registrazione di interviste ai partecipanti, che permetterà di creare un video del progetto;
- 5.d** Attività di formalizzazione dell'esperienza attraverso l'affiancamento dei partecipanti nell'inserimento dell'esperienza nel C.V;
- 5.e** Attività di supporto di IBO Italia alle realtà sociali coinvolte per una riprogettazione futura dell'esperienza

Il progetto presenta caratteri di innovazione nel fatto che apre la possibilità di prevedere un coinvolgimento dei giovani per un periodo di

tempo protratto nell'arco dell'anno. Garantendo la comunità di accoglienza dei campi il vitto e l'alloggio e IBO Italia i costi di gestione, i costi di partecipazione vengono ridotti del 50% e l'esperienza diventa accessibile a tutti i giovani, indipendentemente dalle possibilità socio-economiche. Questo aspetto contraddistingue la proposta di volontariato di IBO Italia, che valorizza ed incentiva la presenza di giovani provenienti da contesti svantaggiati. Crediamo che le azioni previste nel progetto possano responsabilizzare i giovani partecipanti nel prendere degli impegni verso se stessi e verso gli altri. I giovani volontari inoltre avranno la possibilità di formarsi su conoscenze e competenze trasversali che possono essere poi valorizzate e riconosciute nel CV e che speriamo possano facilitare l'ingresso dei giovani nel mercato del lavoro.

Il progetto rafforza il lavoro di rete a livello regionale poiché favorisce la collaborazione tra diversi attori che hanno già alle spalle esperienze di collaborazione insieme e mette a frutto le risorse con cui ogni singolo attore può contribuire alla realizzazione del progetto.

Per la realizzazione del progetto, IBO Italia intende confrontarsi e collaborare con diversi interlocutori sul territorio regionale in particolare con scuole secondarie di secondo grado, università, Informagiovani e centri giovanili.

IBO Italia ha una lunga e consolidata esperienza nell'organizzazione di esperienze di volontariato per i giovani, sia in Italia che all'estero. L'associazione è nata nel 1957 con l'obiettivo di promuovere campi di lavoro e solidarietà. Queste esperienze si sono mantenute nel tempo e le proposte di volontariato sociale si sono arricchite e ampliate, coinvolgendo soprattutto giovani per lunghi periodi in varie parti del mondo. Negli ultimi 10 anni IBO Italia ha organizzato una media di 50 campi di lavoro ogni anno con destinazioni diverse tra Italia, Europa e Extra Europa coinvolgendo annualmente circa 280 volontari. IBO Italia si occupa dell'organizzazione delle attività del campo in concerto con i responsabili locali, dell'informare ed incontrare i potenziali volontari interessati, dell'iscrizione e delle formalità burocratiche legate all'assicurazione e di monitorare i volontari durante tutta la loro esperienza. L'organizzazione ha quindi acquisito una consolidata esperienza in questo genere di attività, arricchita anche dall'esperienza nell'organizzazione di altre proposte di educazione non formale rivolte ai giovani quali il Servizio Volontario Europeo, il Servizio Civile Nazionale e gli scambi giovanili. Anche in questi ambiti IBO Italia opera da molti anni, accompagnando i volontari sia nell'organizzazione logistica dell'esperienza sia nella preparazione personale. Negli ultimi 2 anni abbiamo lavorato al progetto di nascita dei gruppi locali su tutto il territorio. Al momento abbiamo 18 gruppi territoriali composti soprattutto da ex giovani volontari che hanno voluto continuare a supportare i progetti di IBO Italia organizzando eventi ed iniziative di promozione e sensibilizzazione delle tematiche legate alla cooperazione e solidarietà internazionale.

La territorialità del progetto favorirà la coltivazione dei legami interpersonali - sia tra i partecipanti che tra partecipanti e realtà ospitanti - anche al di là dello specifico progetto, sottolineando quindi l'aspetto del radicamento territoriale ampiamente evidenziato nelle linee guida.

La continuità del progetto verrà garantita dal fatto che i partner coinvolti sono soggetti che collaborano con IBO Italia da molti anni e

che potranno impegnarsi nel proseguire tali esperienze anche negli anni futuri. IBO Italia si impegna, con un'azione specifica, ad affiancare le realtà locali nella riprogettazione di esperienze simili in futuro.

LUOGHI DI REALIZZAZIONE DELLE DIFFERENTI AZIONI

Il presente progetto ha una dimensione regionale. Tutte le azioni saranno realizzate sul territorio delle provincie di Ferrara, Reggio Emilia, Bologna, Parma, Piacenza e in particolare nei seguenti luoghi:

- ▲ istituti scolastici superiori della città e della provincia;
- ▲ Informagiovani di Ferrara, Reggio Emilia, Bologna, Parma, Piacenza
- ▲ Università di Ferrara, Reggio Emilia, Bologna, Parma, Piacenza
- ▲ Sede di IBO Italia e sedi gruppi territoriali di Ferrara, Reggio Emilia, Bologna, Parma, Piacenza.

Sedi di campi di lavoro e solidarietà: Parrocchia di Ostellato (FE), Salvatonica/Burana (FE), Parrocchia di Salvatonica (FE), 'Associazione di Volontariato Solidarietà-Muungano onlus Vicomero (PR), Comune di Cento (Fe).

NUMERO POTENZIALE DESTINATARI DELL'INTERVENTO (diretti e indiretti) E RISULTATI PREVISTI
--

Destinatari diretti:

- ▲ n. 1.500 studenti delle scuole secondarie superiori
- ▲ n. 500 studenti dell'Università di Ferrara
- ▲ n. 50 giovani partecipanti agli incontri presso gli Informagiovani
- ▲ n. 50 giovani partecipanti ai campi di lavoro e solidarietà
- ▲ n. 125 giovani partecipanti alle *iniziative locali dei gruppi territoriali*

Destinatari indiretti:

- ▲ Famiglie e reti amicali dei giovani partecipanti al progetti campi di lavoro e solidarietà (4.200 persone)

Risultati previsti:

1. Almeno 1.500 studenti delle scuole superiori e dell'Università sensibilizzati sulle opportunità di aggregazione giovanile proposte dal progetto
2. Almeno 50 giovani tra i 15 e 29 anni coinvolti in un campo di lavoro e solidarietà
3. Almeno n. 125 giovani partecipanti alle iniziative locali dei gruppi territoriali
4. Rafforzato il lavoro di rete sul territorio regionale tra associazionismo, scuola, università, informa giovani, realtà sociali di accoglienza e gruppi territoriali IBO
5. Realizzati un concorso fotografico e un concorso letterario

DATA PRESUNTA PER L'AVVIO DEL PROGETTO : Gennaio 2014

DATA PRESUNTA PER LA CONCLUSIONE DEL PROGETTO: Dicembre 2014

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

(dettagliare per tipologia di spesa)

Euro 16.965,00 COORDINATORE PROGETTO per 12 mesi
Euro 6.786,00 RESPONSABILE PROMOZIONE E INCONTRI per 12 mesi
Euro 5.109,00 RESPONSABILE CAMPI DI LAVORO per 6 mesi
Euro 5.070,00 RESPONSABILE GRUPPI TERRITORIALI per 6 mesi
Euro 1.500,00 VIAGGI DIPENDENTI IBO ITALIA
Euro 1.500,00 ACQUISTO ATTREZZATURA PER SVOLGIMENTO CAMPO DI LAVORO
Euro 2.450,00 ACQUISTO MATERIALE PROMOZIONALE (CARTOLINE, LOCANDINE, GADGET)
Euro 800,00 VIDEO DEL PROGETTO (INTERVISTA AI VOLONTARI E MONTAGGIO)
Euro 1.050,00 SITO INTERNET (IMPLEMENTAZIONE ED AGGIORNAMENTO)
Euro 500,00 CANCELLERIA
Euro 7.500,00 QUOTA ISCRIZIONE CAMPI DI LAVORO INCLUSIVA DI
ASSICURAZIONE
Euro 500,00 ACQUISTO VITTO PER INCONTRI PRE-CAMPO ED INIZIATIVE LOCALI
Euro 1.500,00 VIAGGI PER VOLONTARI CAMPO DI LAVORO
Euro 5.600,00 CONTRIBUTO PER VITTO E ALLOGGIO PER COMUNITA' OSPITANTI DEI
CAMPI
Euro 500,00 PREMI CONCORSO FOTOGRAFICO E LETTERARIO
Euro 630,00 MATERIALE PROMOZIONALE E PRODUZIONE E STAMPA DI UNA RACCOLTA
DI TESTIMONIANZE CON FOTOGRAFIE ED ELABORATI DEI CONCORSI
Euro 600,00 STAMPA FOTOGRAFIE PER MOSTRA FOTOGRAFICA
Euro 58.560,00 (TOTALE SPESA PROGETTO)

CONTRIBUTO RICHIESTO ALLA REGIONE Euro 29.280,00

(massimo il 50% del costo del progetto)

CONTRIBUTO PROPRIO IBO ITALIA Euro 22.180,00
CONTRIBUTO COMUNITA' OSPITANTI IL CAMPO Euro 7.100,00